Con deliberazione n. 7776 del 17.01.2018 Regione Lombardia ha deciso di istituire, in virtù di una ricognizione effettuata dalle ATS dalla quale risultano attive sul territorio lombardo diverse tipologie residenziali per anziani con caratteristiche similari e diversamente denominate ma non accreditate, una nuova unità d’offerta sociale con propri specifici requisiti strutturali, gestionali e organizzativi denominata **Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)**, allo scopo di:

- Garantire condizioni di salute e benessere degli anziani ospiti;

- Dotare le ATS degli strumenti per svolgere opportunamente l’attività di vigilanza;

- Definire un quadro normativo chiaro che consenta la messa a regime, secondo i requisiti e le modalità stabilite dalla deliberazione, anche delle iniziative sorte sperimentalmente.

I gestori interessati all’apertura e alla messa in esercizio di una nuova unità d’offerta, con le caratteristiche previste dai requisiti delle C.A.S.A di cui all’Allegato A della deliberazione, devono presentare al Comune e per conoscenza all’ATS territorialmente competente, la Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE).

I gestori delle unità di offerta attualmente in esercizio e autorizzate sperimentalmente in possesso di tutti i requisiti di cui all’allegato A della deliberazione e i gestori dei servizi esistenti che svolgendo attività sociali similari alla nuova unità d’offerta, ancorché “autorizzati” come attività commerciale, per poter essere messi in esercizio come unità d’offerta sociale C.A.S.A., devono presentare entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL della predetta deliberazione, la Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE) al Comune di ubicazione della struttura e per conoscenza all’ATS territorialmente competente.